



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
 " VITTORIO EMANUELE II - RUFFINI"
 Largo Zecca, 4 - 16124 GENOVA

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V BT

INDIRIZZO:

CORSO TECNICO E GRAFICO DELLA COMUNICAZIONE

Anno scolastico 2022-2023

| | |
|--|-----------|
| DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE | 2 |
| PROFILO PROFESSIONALE | 3 |
| OBIETTIVI PROFESSIONALI | 3 |
| COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE | 3 |
| COMPOSIZIONE DELLA CLASSE | 5 |
| RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE: | 5 |
| INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE | 5 |
| PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE | 6 |
| Obiettivi Cognitivi | 6 |
| METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI | 6 |
| ATTIVITA' E PROGETTI | 6 |
| ATTIVITA' DI PCTO | 6 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 8 |
| PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA 5BT: | 8 |
| INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE | 9 |
| VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI | 9 |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | 9 |
| CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO | 10 |
| INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI | 11 |
| ARGOMENTI DEGLI ELABORATI | 11 |
| TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DI ITALIANO | 11 |
| ALLEGATI : Programmi svolti e relazioni finali per ogni materia | 12 |
| Italiano programma: | 12 |
| Italiano relazione: | 13 |

| | |
|---|-----------|
| storia programma: | 14 |
| Storia relazione: | 15 |
| Matematica programma: | 16 |
| Matematica relazione: | 18 |
| Inglese programma: | 19 |
| Inglese relazione: | 20 |
| Progettazione Multimediale programma: | 21 |
| Progettazione Multimediale relazione: | 23 |
| Laboratori programma: | 23 |
| Laboratori relazione: | 24 |
| Organizzazione Proc. Prod. relazione: | 26 |
| Laboratori Tecnici programma: | 27 |
| Laboratori Tecnici relazione: | 27 |
| ITP Tecnologie Proc. Produtt./ Laboratori Tecnici e | 32 |
| Scienze Motorie programma: | 32 |
| Scienze Motorie relazione: | 33 |
| Religione programma: | 34 |
| Religione relazione: | 34 |
| FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 34 |

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'Istituto attiva corsi diurni per giovani e adulti in diversi indirizzi di corsi di studio:

- Liceo delle Scienze Umane: Opzione Economico-Sociale
- Tecnico settore economico: Amministrazione Finanza e Marketing (con articolazioni SIA e RIM) e Turismo
- Tecnico settore tecnologico: Grafica e Comunicazione
- Professionale: Servizi Commerciali - Promozione Commerciale e Pubblicitaria e Servizi Sociosanitari.

Le finalità formative dell'Istituto sono:

- garantire agli studenti l'acquisizione di standard culturali, basi cognitive e competenze tecnico-professionali che consentano loro di inserirsi in vari e coerenti contesti di lavoro;
- fornire allo studente una professionalità di base, fondata su una rafforzata formazione generale e su una preparazione specifica polivalente, al fine di assicurare maggiori capacità di specializzazione successiva;
- potenziare gli studi linguistici e scientifici e l'attività laboratoriale e nelle aule speciali;
- ricercare e realizzare innovazioni sia disciplinari sia metodologiche, al fine di adeguare l'insegnamento alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva, ai mutamenti continui che la società attuale richiede e alle opportunità dell'ambiente produttivo locale;
- favorire un approccio critico, riflessivo e consapevole, in modo che l'alunno impari a procedere nello studio secondo un metodo rigoroso e scientifico e possa inserirsi con atteggiamento flessibile nel futuro contesto lavorativo.

PROFILO PROFESSIONALE

Negli Istituti tecnici – tecnologici lo studio delle tecnologie approfondisce i contenuti tecnici specifici degli indirizzi e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle filiere produttive e dei relativi segmenti; viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente.

In particolare, nel complesso degli indirizzi, l'offerta formativa del settore tecnologico presenta un duplice livello di intervento: la contestualizzazione negli ambiti tecnici d'interesse, scelti nella varietà delle tecnologie coinvolte, e l'approfondimento degli aspetti progettuali più generali, che sono maggiormente coinvolti nel generale processo di innovazione.

Il diplomato in "Grafica e Comunicazione" ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e dei servizi ad essi collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

OBIETTIVI PROFESSIONALI

Competenze

- Utilizzare le nuove tecnologie per gestire la comunicazione interpersonale e di massa.
- Utilizzare i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi della committenza e del target
- Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa.
- Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.
- Utilizzare pacchetti informatici dedicati nell'ambito della progettazione grafica, editoriale, audiovisiva e del web design.

Abilità

- Progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, fotografici e video sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative.
- Progettare, realizzare e pubblicare contenuti web.
- Realizzare prodotti fotografici e audiovisivi.
- Ideare e realizzare prodotti per campagne pubblicitarie e/o di promozione
- Programmare ed eseguire le operazioni dalla pre stampa alla post-stampa, dalla realizzazione alla pubblicazione dei prodotti digitali

Conoscenze

- Conoscere metodi e criteri di composizione grafico-visiva bi e tridimensionale.
- Conoscere le fasi della progettazione del prodotto grafico e audiovisivo.
- Conoscere le tecniche di progettazione per prodotti per l'industria grafica ed audiovisiva.
- Conoscere procedimenti e processi di stampa.
- Conoscere tipologie dei prodotti e loro classificazione.

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

| Disciplina | Docente | Continuità |
|---------------------------------------|----------------|-------------------|
| Italiano | | |
| Storia | | |
| Matematica | | |
| Inglese | | |
| Progettazione Multimediale | | |
| Organizzazione Processi di Produzione | | |
| Laboratori Tecnici | | |
| Tecnologie Processi di Produzione | | |

| | | |
|--|--|---|
| ITP Tecnologie Proc. Produtt./ Laboratori Tecnici e Progettazione Multimediale | | |
| Scienze Motorie | | X |
| Religione | | |
| Sostegno | | |
| Sostegno | | X |

e dai rappresentanti dei genitori e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato da Antonio Licata

| Materie | III | IV | V |
|---|------------|-----------|-----------|
| Religione | 1 | 1 | 1 |
| Italiano | 4 | 4 | 4 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 3 |
| Complementi di matematica | 1 | 1 | - |
| Teorie della comunicazione | 2 | 3 | - |
| Progettazione multimediale* | 4 | 3 | 4 |
| Tecnologie dei processi di produzione* | 4 | 4 | 3 |
| Organizzazione e gestione dei processi produttivi | - | - | 4 |
| Laboratori tecnici* | 6 | 6 | 6 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 |
| Totali | 32 | 32 | 32 |

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe V BT è composta da 19 studenti, 11 ragazze e 8 ragazzi provenienti dalla classe IV del medesimo corso. Nella classe sono presenti uno studente con D.S.A., due con B.E.S. e due alunne in possesso di certificazione L. 104/92 con gravità; per queste ultime il c.d.c. propone la partecipazione all'esame di Stato con le modalità previste nelle relative relazioni allegate. Gli studenti con D.S.A. e B.E.S. hanno usufruito degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai P.D.P. dei quali si fornisce documentazione riservata.

RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE:

La classe è abbastanza omogenea dal punto di vista del livello di competenze raggiunte e delle modalità di apprendimento e partecipazione messe in atto: in generale si è osservata una diffusa difficoltà nel partecipare attivamente alle attività didattiche e di intraprendere iniziative personali o di gruppo; le maggiori mancanze si sono registrate nell'ambito delle competenze relative all'esposizione dei contenuti appresi, con particolare riferimento alle prove scritte, e all'originalità e alla creatività nell'ambito delle attività laboratoriali. D'altro canto la maggior parte degli allievi ha dimostrato grande impegno, costanza e serietà nel tentativo di colmare le lacune pregresse e superare le criticità del loro approccio allo studio.

Il confronto con i docenti è stato quasi sempre corretto e costruttivo e la condotta disciplinare degli alunni è stata sempre adeguata; questo ha favorito l'instaurazione un clima generalmente sereno, fatti salvi alcuni episodi che hanno messo in luce una difficile coesione del gruppo classe ed una sporadica reticenza a collaborare tra pari.

Nel corso degli anni la composizione del c.d.c. ha subito varie modifiche, ciò ha penalizzato la continuità didattica e l'acquisizione, da parte degli allievi, di un metodo di studio coerente e solidamente strutturato.

Nel suo complesso la classe ha comunque raggiunto gli obiettivi cognitivi e professionali prefissati nel piano di lavoro del C.d.C. di inizio anno.

In termini di programmazione e pianificazione del lavoro, il C.d.C. ha sempre lavorato collegialmente, concordando obiettivi, metodologie e criteri di valutazione.

Per quanto concerne l'articolazione modulare dei programmi svolti, le tipologie di verifica, gli interventi di recupero, i criteri di valutazione e il PCTO si fa riferimento al Documento del Consiglio di Classe in oggetto.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'alto numero di alunni con bisogni educativi speciali che frequentano il nostro istituto ha portato negli anni a consolidare il processo di inclusione nelle classi.

In particolare ci si propone di:

- prevenire e contrastare la dispersione, promuovendo l'inclusione scolastica, sociale, professionale degli studenti e, tra loro, degli studenti con bisogni educativi speciali
- favorire il confronto e il reciproco arricchimento culturale con gli alunni di nazionalità non italiana

PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E METODOLOGIE

Obiettivi Cognitivi

Conoscenze

- conoscere in modo accettabile i contenuti delle singole discipline;
- conoscere in modo più approfondito il lessico dei linguaggi settoriali di ogni disciplina

Competenze

- sviluppare un corretto e sempre più autonomo metodo di studio;
- sviluppare capacità espositive e di elaborazione a livello parlato, scritto, operativo

Capacità

- utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare nuovi problemi;
- rielaborare i contenuti appresi quando opportunamente guidati

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

L'obiettivo del percorso, pienamente raggiunto dagli allievi, si è basato sull'acquisizione di specifiche professionalità ed identità professionali, elementi imprescindibili ai fini della valutazione dello studente per l'ammissione all'Esame di Stato. Le attività di PCTO svolte dagli studenti nel corso degli ultimi tre anni scolastici si sono susseguite con modalità differenti rispetto al percorso tradizionale a causa delle restrizioni dovute alla pandemia. Si evince dai curricula degli allievi lo sviluppo di percorsi formativi ed esperienze variegate. Dagli stage presso aziende del settore o associazioni culturali, agli incontri con gli esperti, alle commesse o alla partecipazione ad eventi cittadini di rilievo.

ATTIVITA' E PROGETTI

(Nel corso degli ultimi tre anni)

viaggio d'Istruzione Torino - Museo del cinema

viaggio d'Istruzione Milano - Pinacoteca di Brera percorso tematico "Arte e Potere" as. 2021-22

viaggio d'Istruzione Milano - Museo Campari e Palazzo Reale as. 2022-23

visita al M.E.I. (Museo nazionale dell'emigrazione italiana)

Spettacoli del Teatro dell'Arca (La tempesta, Riccardo III)

Corsi organizzati (PCTO) dalla rete territoriale del quale facciamo parte - Be Art Be Part

Corso di avvicinamento al linguaggio cinematografico - a.s. 2021-22

Film "La Stranezza" di Roberto Andò

Film "La famosa invasione degli orsi in Sicilia" film di animazione tratto dall'omonimo romanzo.

Film "Miss Marx" di S. Nicchiarelli incontro con la regista - 2020 Italia

ATTIVITA' DI PCTO

La classe 5BT nel corso dei triennio ha partecipato alle attività di PCTO proposte dalla scuola secondo un'organizzazione che prevedeva attività ed incontri con esperti presso l'Istituto e in esterno, in particolare quelli organizzati in collaborazione con IO VIVO QUI, un progetto di rete che nasce con l'obiettivo di costruire una comunità educante nel quartiere della Maddalena, nel centro storico di Genova con il quale la nostra scuola collabora attivamente. Si tratta dello sviluppo di temi quali: lettura, artigianato, nuove tecnologie, ambiente e cittadinanza attiva sviluppati in laboratori offerti dal progetto oltre qualche attività di stage in azienda.

Non tutti gli studenti della classe in questi tre anni hanno partecipato in modo assiduo alle attività o stage proposti, sicuramente nell'ambito delle attività di orientamento (Bussole c/o il Salone Orientamenti, incontri con Università e Accademie).

Nel quarto anno la classe ha partecipato ad un mini corso di linguaggio cinematografico (analisi della struttura del film e delle figure che girano intorno ad esso) e che al termine prevedeva la realizzazione di un mini video di presentazione del territorio ligure e alcuni di loro hanno partecipato al Concorso FESTIVAL MENTE LOCALE YOUNG.

Il clima relazionale è stato sereno e collaborativo, anche se l'interesse e la partecipazione non sono state sempre continuative e complete. Il monte ore previsto di 150 ore non tutti gli studenti lo hanno raggiunto, ma alcuni di loro lo hanno ampiamente superato.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze attraverso il contributo formativo di tutte le aree e le discipline previste dal curriculum della scuola.

I contenuti trasversali incrociano i temi della legalità e della coesione sociale, dell'appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente, dei diritti umani, delle pari opportunità, del pluralismo, del rispetto delle diversità, del dialogo interculturale, dell'etica della responsabilità individuale e sociale.

Il consiglio di classe ha sviluppato un piano di sviluppo, articolato in attività, percorsi e progetti, finalizzati in particolare allo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza che si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti culturali, sociali, economici, giuridici e politici.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA 5BT:

| CLASSI QUINTE CORSO TECNICO e GRAFICO della COMUNICAZIONE | | | |
|---|---|--|---|
| PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA, EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ | | | N. ORE tot 12 |
| CONOSCENZE | ABILITA' | DISCIPLINE | n. ore per materia |
| I media e la società di massa: La cultura di massa, i nuovi mezzi di comunicazione, la condizione dell'uomo nella società di massa (l'inetto), la nuova figura dell'intellettuale | Individuare il rapporto tra i mezzi di comunicazione e la società di massa, comprendendone la sua evoluzione storica e le sue connessioni con importanti temi del contemporaneo. | Storia/ Lingua e letteratura italiana Organizzazione dei processi di produzione | 5h 4h 4h ore (Visita al museo del cinema di Torino) |
| I movimenti migratori e il concetto di accoglienza: La seconda rivoluzione industriale e le sue conseguenze sui movimenti migratori/ Globalizzazione e attualizzazione del fenomeno | Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, con particolare riferimento al XX sec | Storia | 5h 3h (Visita al Museo delle migrazioni italiane di Genova) |
| Saper produrre grafici a partire da una base DATI, saper sintetizzare gli indicatori principali utili alla rappresentazione del fenomeno | Saper dedurre dal grafico informazioni sull'andamento di un fenomeno. Mettere a confronto quanto elaborato con il fenomeno reale. | Matematica | 4h |
| Educazione sessuale e all'affettività | Sviluppare l'intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti e di accrescere le abilità affettive con l'obiettivo di favorire una buona relazione interpersonale | Tecnologie dei processi di produzione | 3h Visione del film documentario "Edonè la sindrome di Eva" cui è seguito un dibattito |

| | | | |
|---|--|---------------------------------------|---------------------------|
| | | | con gli autori ed attori |
| Sicurezza nei luoghi di lavoro; Politica per l'ambiente tra normativa e certificazione/ criticità delle attività delle aziende di arti grafiche | Saper orientare le proprie azioni, anche in qualità di futuri operatori del settore delle arti grafiche verso pratiche che tendano alla sostenibilità | Tecnologie dei processi di produzione | 6h |
| PERCORSO DI CITTADINANZA DIGITALE | | | N. ORE tot 6 |
| CONOSCENZE | ABILITA' | DISCIPLINE | n. ore per materia |
| Il linguaggio del potere: propaganda e social media nella società di massa | Saper utilizzare criticamente il web verificando le fonti e con particolare attenzione all'utilizzo del linguaggio. Riconoscere il modo in cui il taglio dato alle informazioni influenza l'opinione pubblica, con riferimento al romanzo 1984 di George Orwell | Lingue straniere | 3h |

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Nell'Allegato sono contenuti i programmi svolti durante l'anno scolastico

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE

| .../10 | Conoscenze | Competenze | Capacità |
|--------|---|--|--|
| 1-3 | Nessuna – Gravemente errate - Frammentarie e lacunose | Nessuna - Non sa applicare le conoscenze minime anche se guidato oppure le applica ma con gravi errori. Compie analisi errate, non sintetizza | Nessuna - Non si orienta |
| 3-4 | Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria | Applica le conoscenze minime solo se guidato. Analisi estremamente limitata, sintesi incoerente | Non individua relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi |
| 4-5 | Conoscenze carenti, espressione difficoltosa | Analizza un testo superficialmente. Sintesi limitata. Non utilizza competenze tecniche in modo autonomo | Individua relazioni tra concetti, problemi, fatti diversi in modo stentato. Argomentazione limitata |
| 5-6 | Conoscenze superficiali, espressione imprecisa | Analisi parziale, sintesi imprecisa pur con alcuni spunti interessanti. Applica le conoscenze ma con errori | Ha difficoltà a gestire semplici situazioni nuove, ad argomentare un giudizio personale |
| 6 | Conoscenze complete, ma non approfondite. Linguaggio accettabilmente chiaro ed attinente | Applica correttamente le conoscenze minime e coglie il significato di semplici informazioni | Gestisce semplici situazioni nuove ed appare in grado di argomentare le proprie posizioni pur senza originalità |
| 6-7 | Conoscenze complete, ma poco approfondite. Esposizione corretta | Analisi corretta, sintesi coerente. Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con errori | Gestisce autonomamente situazioni nuove. L'argomentazione è fondata sull'individuazione di relazioni tra concetti, problemi e fatti diversi |
| 7-8 | Conoscenze complete, con alcuni approfondimenti autonomi. Esposizione corretta con buone proprietà linguistiche | Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi | Coglie le implicazioni e compie correlazioni tra concetti e fatti diversi. Rielabora pur senza particolare originalità |
| 8-10 | Conoscenze complete ed approfondite (seppur con grado diverso). Esposizione fluida ed efficace. Lessico appropriato | Analisi e sintesi corrette, con applicazioni autonome anche a problemi complessi. Trova da solo soluzioni migliori per risolvere problemi scientifici/tecnologici e casi professionali | Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni complesse. Sa argomentare efficacemente una posizione personale. Possiede spiccate capacità legate allo specifico corso di studi |

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Come indicato dalle disposizioni ministeriali, a ogni candidato che ne avrà diritto verrà assegnato il credito formativo. Il punteggio può essere attribuito sulla base di esperienze e attività didattico-culturali acquisite all'esterno dell'Istituto e documentate entro il 15 Maggio.

Il punteggio relativo al credito formativo terrà conto dei seguenti requisiti:

- Possesso di competenze professionali evidenziate durante stage;
- Esperienze di lavoro;
- Esperienze di volontariato

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Durante l'anno scolastico, gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, nei casi in cui si è reso necessario, per tutte le discipline.

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DI ITALIANO

G. Verga

- *Fantasticheria*
- *Rosso Malpelo*
- *I Malavoglia (cap. I)*

C. Baudelaire

- *“L'albatro”*
- *“Corrispondenze”*

G. Pascoli

- *“Il lampo”*
- *“Il gelsomino notturno”*
- *“X Agosto”*

G. D'Annunzio

- *La pioggia nel pineto*

G. Gozzano

- *“La differenza”*
- *“Il ritratto della signorina Felicita”*

F.T. Marinetti

- *Manifesto del futurismo*
- *Bombardamento*

I. Svevo

- Cap. III de *“La coscienza di Zeno”*, *“Il fumo”*
- Ultimo capitolo de *“La coscienza di Zeno”*

L. Pirandello

- *Il treno ha fischiato*
- *Fu Mattia Pascal*
- *Sei personaggi in cerca di autore*

G. Ungaretti

- *Mattina*
- *Soldati*
- *Veglia*

E. Montale

- *I limoni*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Non chiederci la parola*

ALLEGATI : Programmi svolti e relazioni finali per ogni materia

Italiano programma:

CLASSE V BT

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

MATERIA: Lingua e letteratura italiana

1. La cultura europea del secondo '800:

Elementi fondamentali delle principali correnti filosofiche: evoluzionismo (Darwin), psicologia (Freud), nichilismo (Nietzsche), comunismo (Marx)

- VERISMO ITALIANO

G. Verga: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere (“Il ciclo dei vinti” -“ I Malavoglia”, “Mastro don Gesualdo”-, “Vita dei campi”, “Novelle rusticane”)

- SIMBOLISMO E DECADENTISMO EUROPEO

Caratteristiche peculiari della corrente letteraria

C. Baudelaire e i *maudit* francesi;

- DECADENTISMO ITALIANO

G. Pascoli: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere (Myricae)

G. d'Annunzio: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere (“*Il Piacere*”)

1. **La cultura del primo '900 e la letteratura tra le due guerre**

La cultura di massa, i nuovi mezzi di comunicazione, la condizione dell'uomo nella società di massa (l'inetto), la nuova figura dell'intellettuale

- CREPUSCOLARISMO

Caratteristiche peculiari della corrente letteraria

G. Gozzano: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere

- FUTURISMO

Caratteristiche peculiari della corrente letteraria

F. T. Marinetti: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere

- LETTERATURA E PSICOLOGIA

I. Svevo: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere (“*Una vita*”, “*Senilità*”, “*La coscienza di Zeno*”)

L. Pirandello: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere (*Novelle per un anno*, *Fu Mattia Pascal*, *Sei personaggi in cerca di autore*)

- LA POESIA ERMETICA

Caratteristiche peculiari della corrente letteraria

G. Ungaretti: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere (*Porto sepolto*, *Allegria di naufragi*)

E. Montale: elementi essenziali della biografia, poetica dell'autore, analisi delle principali opere (*Ossi di seppia*, *Le occasioni*)

Italiano relazione:

Anno scolastico 2022/2023

Materia: Lingua e letteratura italiana

Libro di testo : G.Baldi, S. Giusso, M. Razetti, *Le occasioni della letteratura*, Paravia

Profilo della classe: La classe ha una composizione abbastanza omogenea: la maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi perseguiti nel triennio ad un livello essenziale. Le difficoltà diffuse manifestate nell'ambito delle competenze linguistiche, hanno reso necessario un approccio graduale e schematico agli aspetti maggiormente teorici della disciplina. L'azione didattica si è prevalentemente concentrata sulle competenze di base di comprensione ed analisi del testo ed alle relative connessioni con il contesto storico-culturale. Alcuni studenti hanno, comunque, dimostrato sufficiente motivazione, interesse e costanza; ciò ha consentito loro di superare lo svantaggio iniziale ed accedere a competenze più avanzate.

Obiettivi operativi raggiunti

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno acquisito le competenze necessarie per essere in grado di :

- Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative
- Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli essenziali aspetti linguistici e retorico – stilistici
- Saper operare una contestualizzazione storica e letteraria degli autori principali e delle loro opere;
- Saper presentare ordinatamente le informazioni basilari su un autore e le sue opere;
- Saper produrre testi comunicativi di tipo espositivo ed argomentativo e delle tipologie tipiche dell'esame di stato, rispettando criteri minimi di correttezza formale, ordine espositivo e coerenza alle consegne.

Contenuti: Si rimanda al programma allegato

Strumenti di lavoro: libro di testo, fotocopie tratte da altri testi, articoli e video multimediali, ppt.

Metodo di insegnamento :

- Lezione espositiva
- Lezione partecipata
- Lettura e analisi di testi significativi della letteratura italiana e, in parte, straniera
- Esercitazioni di scrittura documentata

Strumenti e modalità di verifica : interrogazioni orali, test di verifica scritta con domande aperte e/o chiuse
Numero di prove effettuate :

- 3 prove scritte, 2 prove orali I quadrimestre
- 2 prove scritte, 2 prove orali II quadrimestre

Criteri di valutazione : Si è valutato non solo il raggiungimento degli obiettivi ma si è rapportato l'esito delle prove al livello generale conseguito dalla classe.

Pertanto le valutazioni conseguite tengono conto:

- del raggiungimento degli obiettivi

- del livello minimo raggiunto dalla classe
- del miglioramento rispetto alla situazione di partenza e/o di quella precedente
- dell'attenzione alle lezioni
- della partecipazione
- della continuità allo studio
- del grado di conoscenza degli argomenti
- delle competenze operative
- della comprensione
- dell'uso del linguaggio specifico della disciplina

storia programma:

L'Europa del secondo '800

- Economia, politica e società nell'Europa del secondo '800
- Le filosofie politiche-economiche dominanti: Liberismo economico, Liberalismo politico; Socialismo, Comunismo, Anarchismo
- La seconda rivoluzione industriale
- Le classi sociali: La lotta di classe e le Internazionali
- La crisi economica: “Grande Depressione” e protezionismo
- Imperialismo e colonialismo
- Le grandi potenze emergenti
- Gli Stati Uniti d'America
- L'Impero Prussiano
- Il Giappone della restaurazione Meiji
- L'Italia Post-unitaria
- La questione meridionale
- Destra e Sinistra storiche
- La Sinistra al potere
- La crisi di fine secolo

Il primo Novecento

- L'Italia giolittiana
- Le riforme: suffragio universale maschile, infrastrutture, associazioni sindacali
- Protezionismo e colonialismo
- I rapporti con i Fasci Siciliani
- La “Belle Epoque”
- Le nuove invenzioni e il progresso tecnologico
- Il miglioramento delle condizioni di vita
- consumi di massa e mezzi di comunicazione
- La Prima Guerra Mondiale
- L'Europa politica prima della Grande Guerra: gli imperi sovranazionali e la questione irredentista; l'imperialismo e le tensioni tra gli Stati
- Lo scoppio della guerra e il sistema delle alleanze
- Il fallimento della “guerra lampo” e le caratteristiche della guerra di trincea: l'impiego delle nuove tecnologie sui campi di battaglia
- I fronti: Orientale, Occidentale, Turco, Atlantico e del Mare del Nord
- L'ingresso dell'Italia in guerra: neutralisti e interventisti
- L'intervento degli U.S.A. E il coinvolgimento dei Paesi extra-europei
- La fine del conflitto: i trattati di Parigi
- La Rivoluzione Russa
- La situazione politica, economica e sociale della Russia zarista
- La rivoluzione e la figura di Lenin
- La nascita dell'Unione Sovietica
- Il primo dopoguerra
- Dissesto economico e inflazione in Europa; gli interventi economici americani

- Il crollo degli imperi sovranazionali
- Il problema della riconversione industriale
- Le trasformazioni sociali: crisi dei ceti medi e questione dei reduci
- Il mito della “Vittoria mutilata” e il Nazionalismo italiano
- Nascita del Partito popolare e del Partito comunista in Italia
- Tendenze antisocialiste e autoritarie; la crisi delle istituzioni liberali

Dagli anni '20 agli anni '40: I totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale

- Lo Stato autoritario
- Dittatura e culto del leader
- Propaganda e nuovi media
- Nazionalismo, imperialismo e militarismo
- L'ascesa del Fascismo in Italia
- Aumento delle tensioni sociali: lo sciopero agrario e l'occupazione delle terre incolte
- La figura di Benito Mussolini
- La fondazione dei Fasci di Combattimento: le squadre armate e le spedizioni punitive
- Il Partito Nazionale Fascista in parlamento
- La marcia su Roma: la nascita dello Stato autoritario
- Il rafforzamento della dittatura nel '24: l'omicidio Matteotti e la persecuzione delle opposizioni
- Protezionismo e rilancio dell'economia interna: le grandi opere pubbliche
- Il colonialismo e il sogno imperialista
- La crisi del '29
- Il primato del sistema economico statunitense e la sua egemonia sulle economie europee
- La crisi di sovrapproduzione e del settore agricolo
- Il crollo della Borsa di Wall Street e le sue conseguenze
- L'ascesa del Nazismo in Germania
- La “pace infame”: il dissesto economico e sociale della Germania del primo dopoguerra
- La crisi della Repubblica di Weimar e dello Stato socialdemocratico
- La figura di Adolf Hitler: la “rivoluzione di Destra” e il “nuovo ordine”
- La fondazione del Partito Nazista: anti-comunismo, antisemitismo, nazionalismo, superiorità razziale
- Il Nazismo al potere: polizia segreta e repressione, grandi opere pubbliche, politica del riarmo e propaganda
- La Seconda Guerra Mondiale e le sue conseguenze
- Il desiderio di espansione della Germania nazista
- La prima fase del conflitto: l'invasione della Polonia, del Belgio e della Francia
- L'offensiva contro l'Inghilterra; la figura di Winston Churchill
- L'ingresso in guerra dell'Italia
- L'Asse Roma – Berlino – Tokyo
- L'offensiva giapponese alle Hawaii e l'ingresso in guerra degli U.S.A.
- L'armistizio italiano e la crisi del fascismo
- Gli Alleati in Italia e lo sbarco in Normandia
- La Resistenza italiana
- La fine della guerra e il nuovo ordine mondiale
- L'Italia diventa una Repubblica; la nascita della Costituzione

Storia relazione:

Libro di testo : Storia: P. Di Sacco, *Memoria e futuro 3 dal novecento al mondo attuale*, SEI

Profilo della classe: La classe ha una composizione abbastanza omogenea: la maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi perseguiti nel triennio ad un livello essenziale. Le difficoltà diffuse manifestate nell'ambito delle competenze linguistiche, hanno reso necessario un approccio graduale e schematico agli aspetti maggiormente teorici della disciplina. L'azione didattica si è prevalentemente concentrata sull'analisi dei grandi temi della storia contemporanea, proposti in modo diacronico e sincronico, operando frequenti riferimenti agli eventi preminenti dell'attualità. Alcuni studenti hanno, comunque, dimostrato sufficiente motivazione, interesse e costanza; ciò ha consentito loro di superare lo svantaggio iniziale ed accedere a competenze più avanzate.

Obiettivi operativi raggiunti

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico, hanno acquisito le competenze necessarie per essere in grado di :

- Stabilire successioni cronologiche, relazioni di anteriorità, posteriorità, contemporaneità e rapporti di causa / effetto
- Comprendere i vari fattori costituenti di una civiltà: spazio, tempo, strutture sociali, economiche e politiche.
- Riconoscere i termini specifici della disciplina
- Saper presentare ordinatamente le informazioni basilari necessarie a ricostruire gli elementi salienti di un periodo storico

Contenuti: Si rimanda al programma allegato

Strumenti di lavoro: libro di testo, fotocopie tratte da altri testi, mappe concettuali e schemi, articoli e video multimediali

Metodo di insegnamento :

- Lezione espositiva
- Lezione partecipata
- Analisi di documenti storiografici

Strumenti e modalità di verifica : interrogazioni orali, test di verifica scritta con domande aperte e/o chiuse
Numero di prove effettuate :

- 2 prove orali I quadrimestre
- 2 prove orali II quadrimestre

Criteri di valutazione : Si è valutato non solo il raggiungimento degli obiettivi ma si è rapportato l'esito delle prove al livello generale conseguito dalla classe.

Pertanto le valutazioni conseguite tengono conto:

- del raggiungimento degli obiettivi
- del livello minimo raggiunto dalla classe
- del miglioramento rispetto alla situazione di partenza e/o di quella precedente
- dell'attenzione alle lezioni
- della partecipazione
- della continuità allo studio
- del grado di conoscenza degli argomenti
- delle competenze operative
- della comprensione
- dell'uso del linguaggio specifico della disciplina

Matematica programma:

CONTENUTI TRATTATI

PERCORSO DIDATTICO

Descrizione delle **unità didattiche di apprendimento** del percorso didattico

1. Le funzioni di una variabile (Ripasso ed integrazione).
2. I limiti delle funzioni.
3. La continuità di una funzione.
4. La derivata di una funzione.

| UDA 1 | LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE (RIPASSO ED INTEGRAZIONE) |
|--|---|
| Prerequisiti | Retta orientata, piano cartesiano, equazioni e disequazioni, sistemi. |
| Contenuti | Che cosa sono le funzioni e la loro classificazione. Intervalli ed intorni. La ricerca del campo di esistenza di una funzione. Gli zeri di una funzione. Studio del segno di una funzione. Grafici delle funzioni elementari: retta, parabola, esponenziale, logaritmica. Ricerca del grafico probabile delle funzioni razionali intere e fratte. |
| Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità | Definire e rappresentare intervalli e intorni Conoscere i grafici delle funzioni elementari Determinare il dominio di una funzione Calcolare il segno di semplici funzioni polinomiali o razionali fratte Dedurre le proprietà di una funzione dal suo grafico |

| UDA 2 | I LIMITI DELLE FUNZIONI |
|--|---|
| Competenze in ingresso | Intervalli, disequazioni, funzioni. |
| Contenuti | Il concetto intuitivo di limite. Le operazioni con i limiti. |
| Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità | Comprendere e applicare la definizione intuitiva di limite. Calcolare limiti elementari e nel caso di forme di indeterminazione 0/0, infinito/infinito e infinito-infinito per funzioni razionali Dedurre i limiti e asintoti di una funzione dal suo grafico e saperli calcolare. Riconoscere eventuali asintoti orizzontali e verticali di una funzione razionale fratta |

| UDA 3 | LA CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE |
|--|---|
| Competenze in ingresso | Intervalli, scomposizione di un polinomio, disequazioni, funzioni. |
| Contenuti | Le funzioni continue. Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate: $\infty - \infty; \frac{\infty}{\infty}; \frac{0}{0}$: Gli asintoti di una funzione: orizzontale, verticale e obliquo. |
| Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità | Conoscere la definizione di funzione continua Saper individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione dal grafico della funzione |

| UDA 4 | LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE |
|--|---|
| Competenze in ingresso | Equazione di una retta, coefficiente angolare di una retta, equazione di una parabola, equazioni, disequazioni, sistemi, limiti. |
| Contenuti | Il rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico. La derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Derivate di alcune funzioni elementari. Continuità e derivabilità. Il calcolo delle derivate. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale Flessi a tangente obliqua. Studio del grafico di una funzione. |
| Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità | Conoscere la definizione di derivata e la sua interpretazione geometrica Conoscere le derivate delle funzioni elementari Conoscere le principali regole di derivazione ed applicarle in semplici casi Conoscere la relazione tra segno della derivata e crescita della funzione; Calcolare massimi, minimi relativi e flessi a tangente orizzontale in semplici casi Conoscere la relazione fra derivata seconda e concavità di una funzione Calcolare flessi a tangente obliqua Disegnare il grafico di semplici funzioni razionali a partire dall'equazione |

| UDA 5 | INTEGRALI |
|--|--|
| Competenze in ingresso | Intervalli, derivata di una funzione |
| Contenuti | Integrali indefiniti Integrali definiti |
| Esplicitazione delle conoscenze e delle abilità | Conoscere la definizione di integrale di Riemann, il concetto di primitiva Saper svolgere integrali indefiniti nei casi più semplici e calcolare integrali definiti nei casi più semplici e solo su intervalli chiusi e limitati. |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Appunti e mappe concettuali.
- Libro di testo in adozione
- Eventuali dispense in fotocopia, fornite per supportare e/o approfondire, qualora necessario, il libro di testo.

Matematica relazione:

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da diciannove alunni, ha dimostrato un comportamento corretto e collaborativo, sia nei confronti dell'insegnante che della materia, facilitando il lavoro in classe. Hanno dimostrato fin da subito impegno sia pur con risultati non sempre omogenei.

Solo una piccola parte ha dimostrato minor assiduità nella partecipazione e l'impegno richiesto.

Essendo il numero di ore esiguo (tre ore di matematica settimanali) sono state operate delle scelte: i teoremi sono stati esposti senza dimostrazione e si è dedicato più tempo agli esercizi di applicazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla preparazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali da parte di tutti gli studenti ed in alcuni casi andando ben oltre gli obiettivi minimi richiesti.

OBIETTIVI GENERALI

Conseguire sufficiente autonomia nell'assolvimento degli impegni di studio

Partecipare criticamente e attivamente al dialogo educativo rispettando i diritti degli altri

Affrontare il più possibile in modo autonomo situazioni problematiche, individuando ipotesi di soluzione

Padroneggiare non solo i singoli argomenti di studio ma riuscire ad utilizzarli in modo efficace al fine di produrre un grafico qualitativo di una funzione e collegare fra loro i diversi aspetti oggetto di studio.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I vari argomenti sono stati affrontati in classe partendo, il più possibile, da situazioni didattiche che favorissero l'insorgere di problemi matematizzabili.

Nell'ambito del rapporto didattico è importante che gli studenti siano coinvolti in modo responsabile nel processo di apprendimento, si abituino a fare esempi, siano stimolati a mettere in relazione quello che si sta facendo con argomenti già affrontati, invitati, se possibile, a procedere da soli.

La lezione frontale, quindi, è stata affiancata dalla lezione partecipata e per quanto possibile individualizzata.

Per favorire l'abitudine alla precisione di linguaggio e l'acquisizione delle capacità di ragionamento e di un corretto modo di studio, si è curata la lettura del libro di testo, il riconoscimento delle idee chiave di un discorso e della struttura gerarchica di un pensiero, la costruzione di sintesi mediante schemi concettuali.

Per favorire gli apprendimenti scolastici degli alunni con diagnosi BES, ho consentito l'uso della calcolatrice, delle tabelle delle unità di misura, delle mappe concettuali (preventivamente concordate con l'insegnante).

Ho organizzato interrogazioni programmate, e, nel caso di prove scritte, ho concesso più tempo per svolgerle (nei limiti del possibile) e/o ho ridotto il numero di esercizi. In ogni caso ho fatto riferimento a quanto specificato nel PEI o nel PDP per il singolo caso.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche scritte o orali a conclusione di ogni singola unità didattica, per fornire agli studenti strumenti di monitoraggio dei livelli di apprendimento e di autovalutazione. Sono state inoltre effettuate simulazioni di prove INVALSI.

Inglese programma:

CONTENUTI TRATTATI

Microlingua:

The Terminology of Graphic Design

- Graphic design basics
- The use of colour: properties and classification
- Principles of graphic design (emphasis, alignment, balance, proximity, repetition, contrast, proportion, white space)
- Video: the psychology of colour in design

Letteratura:

Oscar Wilde

- Life and works
- Main themes
- Aestheticism
- The Picture of Dorian Gray: the plot, the narrative technique

The War Poets

- General context, introduction
- Rupert Brooke, Wilfred Owen, John McCrae – differences and main features
- Texts: The Soldier (R. Brooke), Dulce et Decorum Est (W.Owen), In Flanders Fields (J. McCrae)

George Orwell

- Life and works
- Animal Farm
 - main features, themes, motifs
 - text: "Some Animals are More Equal than Others"
 - film: Animal Farm, 1954, by J. Halas and J. Batchelor
- The dystopian novel
- 1984
 - themes, symbols, main features
 - text: "Big Brother is watching you"

Cultura:

Robert Capa

- Life and works
- Main themes, style and technique

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Video e audio forniti dal docente.

Tutti i materiali sono reperibili nella sezione dedicata all'interno della piattaforma didattica utilizzata per la DDI, Google Classroom INGLESE 5BT.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate sia la lezione frontale che quella partecipata incentrate sullo sviluppo delle diverse tecniche di reading, skimming e scanning, nonché sull'analisi e la traduzione dei testi letterari. Per quanto riguarda lo speaking, l'attività si è basata sul colloquio e la ripetizione in lingua degli argomenti presentati. Come writing sono stati elaborati schemi, griglie e domande a risposta sia chiusa che aperta con particolare attenzione ai vocaboli specifici e alle costruzioni ricorrenti nei testi sia letterari che tecnici.

Inglese relazione:

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da 19 alunni, ha dimostrato un atteggiamento positivo sia nei confronti dell'insegnante che della materia, anche se l'impegno ed i risultati non sono stati omogenei. Infatti,

accanto ad una buona parte di alunni che ha dimostrato interesse, partecipazione ed impegno, alcuni studenti hanno invece manifestato un'applicazione meno assidua e una partecipazione meno costante.

Lo svolgimento del programma è stato nel complesso regolare.

Il comportamento è stato generalmente corretto e partecipativo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla preparazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti tecnico-professionali, al livello B1+/B2 del QCER.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate sia la lezione frontale che quella partecipata incentrate sullo sviluppo delle diverse tecniche di reading, skimming e scanning, nonché sull'analisi e la traduzione dei testi letterari. Per quanto riguarda lo speaking, l'attività si è basata sul colloquio e la riperizione in lingua degli argomenti presentati. Come writing sono stati elaborati schemi, griglie e domande a risposta sia chiusa che aperta con particolare attenzione ai vocaboli specifici e alle costruzioni ricorrenti nei testi sia letterari che tecnici.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche scritte o orali a conclusione di ogni singola unità didattica, per fornire agli studenti strumenti di monitoraggio dei livelli di apprendimento e di autovalutazione. Sono state inoltre effettuate simulazioni di prove INVALSI con particolare focus sulla prova di listening.

Progettazione Multimediale programma:

CONTENUTI TRATTATI:

MODULO 1 – L'IMPAGINAZIONE EDITORIALE

U.D.1 – I formati

U.D.2 – Gabbie griglie ed applicazioni

U.D.3 – Progetto di impaginato

Conoscenze

- le tecniche e le procedure di impaginazione di testi e immagini

- tipologie di gabbie e griglie
- tipologie impaginati editoriali
- la struttura impaginativa
- terminologia tecnica

Competenze

- saper creare una gabbia e una griglia
- Saper progettare soluzioni per l'informazione e la comunicazione usando testi e immagini
- Essere in grado di utilizzare i diversi formati secondo necessità e strategie operative che si vogliono applicare
- sviluppare un restyling di un impaginato editoriale

MODULO 2 – NUOVE TECNOLOGIE E TENDENZE (schemorfismo/flat design/material design)

U.D.1 – Introduzione storica

U.D.2 – Differenza fra flat design, material design e schemorfismo

U.D.3 – Progetto pratico, sviluppo di icone digitali

Conoscenze

- differenze dei vari stili
- contesti
- terminologia tecnica

Competenze

- saper riconoscere il contesto di applicazione
- sviluppo di elaborati

MODULO 3 – LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA

U.D.1 – I formati dell'annuncio sulla stampa e delle affissioni

U.D.2 – Relazioni tra gli elementi dell'annuncio

U.D.3 – Strategie comunicative e iter progettuale di una campagna pubblicitaria

U.D.4 – Il progetto della campagna pubblicitaria

Conoscenze

- La marca e l'identità aziendale
- gli elementi di marketing della comunicazione
- l'agenzia pubblicitaria
- La campagna pubblicitaria.

Competenze

- Saper individuare l'importanza della Marca e del Brand Aziendale
- analizzare campagne pubblicitarie esistenti
- Sviluppare un restyling di una campagna pubblicitaria

MODULO 4 – INFOGRAFICHE

U.D.1 – Sviluppo di un'infografica

Conoscenze

- gli elementi di un'infografica
- le icone e le variabili visive
- gli elementi di comunicazione

Competenze

- saper trasformare concetti complessi in immagini semplici
- analizzare dati
- saper comunicare informazioni tramite variabili visive

MODULO 5 – SOFTWARE DI SETTORE (TRASVERSALE)

U.D.1 - Software per lo sviluppo di prodotti grafici (Adobe Illustrator - photoshop - indesign)

Conoscenze

- Conoscere le funzioni avanzate del programma vettoriale
- Conoscere le fasi operative avanzate per realizzare un disegno al computer

Competenze

- Applicare le conoscenze acquisite seguendo un giusto percorso operativo
- Utilizzare il software in maniera appropriata per la realizzazione dei propri progetti

MODULO 6 - ESERCITAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

(da sviluppare durante tutto l'anno scolastico in base alla normativa vigente)

- Somministrazione di prove d'esame svolte negli anni precedenti
- Simulazione ufficiale seconda prova

METODOLOGIE E RISORSE:

- Lezioni frontali propedeutiche all'impostazione dei progetti.
- Strumenti grafici, strumenti informatici, fotocopie, libri di testo in adozione

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Livello di sufficienza

- Lo studente deve essere in grado di elaborare un progetto in forma semplice ma corretta.

Livello di eccellenza

- Conoscenza approfondita degli argomenti proposti
- Utilizzo ottimo degli strumenti tecnici e informatici
- Autonomia operativa e ottima conoscenza della terminologia specifica

VERIFICHE: Analisi e valutazione degli elaborati in itinere e degli esecutivi. Verifica delle esercitazioni al computer

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

La valutazione finale ha tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico.

Progettazione Multimediale relazione:

La classe si presenta con una composizione abbastanza omogenea e un livello sufficiente di conoscenze, competenze e capacità nell'ambito della materia. Tuttavia l'impegno ed i risultati ottenuti non sono stati omogenei: parte degli alunni ha dimostrato interesse ed impegno costanti, mentre una buona parte ha manifestato meno partecipazione, interesse e assiduità nel lavoro richiesto.

In generale si sono riscontrate difficoltà nello sviluppo di ragionamenti complessi e talvolta incapacità di applicare le competenze acquisite in relazione alle richieste progettuali.

La classe nel complesso ha raggiunto un livello di autonomia e capacità di sviluppo di progetti grafici sufficiente con alcuni casi di spicco che raggiungono buoni risultati.

Nella valutazione finale, comunque, si è tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico.

Nel complesso sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

1. Acquisizione delle capacità di operare correttamente e autonomamente all'interno di un percorso didattico.
2. Sviluppo ed acquisizione di procedure operative appropriate e specifiche per un corretto metodo di lavoro.
3. Acquisizione della responsabilità nell'esecuzione dei compiti e nel rispetto delle consegne.
4. Utilizzo degli strumenti, dei programmi e software di settore.

SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

La classe durante l'anno scolastico ha sostenuto due simulazioni della seconda prova d'esame di seguito allegate. Si specifica che nella prima simulazione la parte seconda della prova contenente domande teoriche, è stata eliminata dalla simulazione.

Laboratori programma:

MODULO 1. SOFTWARE DI SETTORE (TRAVERSALE)

U.D.1 – Adobe Photoshop

U.D.2 - Adobe Illustrator

U.D.3 - Adobe Indesign

MODULO 2. IL PIEGHEVOLE

U.D.1 – Il pieghevole

U.D.2 – Le pieghe

U.D.3 – formati chiusi e aperti

U.D.4 – La progettazione

MODULO 3. LE INFOGRAFICHE

U.D.1 – Alcune tappe storiche

U.D.2 – le isotype

U.D.3 – le caratteristiche

U.D.4 – organizzare la lettura dei dati

U.D.5 – realizzazione infografiche

MODULO 4. L’AFFISSIONE

U.D.1 – L’affissione. Il contesto percettivo. La progettazione

U.D.2 – La locandina

U.D.3 - il poster

U.D.4 - Progettazione

MODULO 5 - IL PACKAGING

U.D.1 - storia del packaging

U.D.2 - Progettazione

MODULO 6 - LA PROGETTAZIONE EDITORIALE

U.D.1 - Breve storia del libro

U.D.2 - Analisi copertine

U.D.3 - Analisi collane editoriali

U.D.4 - Progettazione copertine collana editoriale

Laboratori relazione:

La classe, formata da 19 alunni, ha dimostrato un atteggiamento generalmente positivo sia nei confronti dei docenti che della materia, ma impegno costante, partecipazione ed interesse hanno coinvolto solo una parte degli studenti, portando inevitabilmente ad ottenere risultati non omogenei. Salvo sparute eccezioni, caratteristica comune alla quasi totalità del gruppo di studenti è purtroppo una non trascurabile lentezza nell’esecuzione dei progetti a loro affidati, unita spesso ad una difficoltà generalizzata nell’applicare metodologie e competenze precedentemente acquisite.

Si è ritenuto quindi opportuno realizzare più progetti per le singole unità didattiche, con la conseguenza che lo svolgimento del programma risulta incompleto rispetto a quanto programmato ad inizio anno.

Nella valutazione finale, comunque, si è tenuto conto del profitto raggiunto da ogni alunno, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell’impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell’anno scolastico, ed in prospettiva delle attitudini e delle potenzialità propedeutiche per una possibile futura scelta di proseguire studi attinenti al percorso di studi.

COMPETENZE DISCIPLINARI

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
- utilizzare pacchetti informatici dedicati;
- programmare, organizzare ed eseguire le diverse fasi del processo produttivo;
- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento .
- progettare e realizzare il prodotto multimediale scegliendo strumenti e tecniche in relazione ai contesti d'uso e alle esigenze di produzione.
- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi

METODOLOGIE

- Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi;
- esercitazione di progettazione di artefatti grafici;
- illustrazione dei criteri di valutazione adottati;
- indicazione delle connessioni con le altre discipline;
- utilizzo di strumenti audiovisivi;
- Lezioni frontali, lezione partecipata,
- lavoro di analisi di alcuni esempi e casi, attività di progetto,

STRUMENTI

- Libro di testo adottati *Gli strumenti del grafico, laboratorio di grafica - seconda edizione; Giovanni Federle, Carla Stefani; Clitt ed*
- materiale, dispense riviste specializzate e presentazioni digitali fornite dal docente

CRITERI DI VALUTAZIONE

- La valutazione finale terrà conto, oltre che dei livelli di partenza e degli obiettivi raggiunti, del processo di apprendimento complessivo, delle potenzialità e abilità dimostrate nel corso dell'anno scolastico; la partecipazione attiva e l'interesse dimostrato dagli alunni durante lo svolgimento delle lezioni, della qualità delle ricerche realizzate, dei tempi di svolgimento delle stesse.
- **Si valuta:** la pertinenza e aderenza al tema-brief, l'iter progettuale seguito, la composizione, l'accuratezza esecutiva delle tavole eseguite a mano.

OBIETTIVI MINIMI

- Rispetto dei tempi di consegna;
- Conoscenza e utilizzo degli strumenti di comunicazione in rete;
- Conoscenza e capacità di applicazione dei principi elementari della metodologia progettuale;

- Progettare e sviluppare i prodotti della comunicazione pubblicitaria integrata scegliendo e utilizzando autonomamente gli strumenti appropriati;
- Produrre file in funzione delle specifiche tecniche date
- Realizzare autonomamente o in team un prodotto multimediale
- Saper produrre file esecutivi in funzione delle esigenze di output

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Verifica scritta semistrutturata, domande con risposta aperte, scelta multipla, vero o falso;
- Esercitazioni pratiche con l'utilizzo dei software ADOBE;
- Progetti grafici dal brief al layout esecutivo.

Organizzazione e gestione dei processi produttivi programma:

Libro di testo adottato:

Pianificazione Pubblicitaria, tra Old e New Economy_ Silvia Legnani, ed.Clitt

ARGOMENTI TRATTATI

MODULO 1.

MERCATO E COMMITTENZA:

1. **Marketing mix, le 4P – comunicazione pubblicitaria tra old e new economy** -definizione, evoluzione, politiche di prezzo e distribuzione.
2. **L'azienda:** tipologie aziendali, funzioni d'impresa, organizzazione dell'azienda
L'azienda e il mercato grafico (classificazione degli stampati, domanda, offerta e prezzo di vendita)
3. **Il prodotto/servizio:** tipologie, classificazione e motivazioni all'acquisto, ciclo di vita del prodotto.
4. **Il target:** tipologie e segmentazione.

MODULO 2.

BRANDING E PUBBLICITA'

1. L'agenzia pubblicitaria
2. I mass media
3. Significato e valore della Marca.

CONOSCENZE E COMPETENZE

- Conoscere e comprendere cosa sono l'impresa e l'azienda saper distinguere le diverse tipologie e conoscere i fondamenti dell'economia aziendale
- capire il posizionamento del prodotto sul mercato e la sua relazione con le forme pubblicitarie in uso per le tipologie.
- Documentare, motivare e pianificare un progetto di comunicazione seguendo indicazioni di marketing
- conoscere lo sviluppo storico dei mass media nell'ultimo secolo
- conoscere il concetto di marca e le sue applicazioni nel mercato
- Conoscere la struttura dei costi di una azienda e di un prodotto conoscere le basi dell'organizzazione strutturale di un'azienda grafica

- leggere e decodificare la comunicazione pubblicitaria
- saper utilizzare correttamente il linguaggio e la terminologia proprie della disciplina

Organizzazione Proc. Prod. relazione:

La classe ha una composizione abbastanza omogenea e ha raggiunto un livello essenziale di conoscenze, competenze e capacità nell'ambito della materia, che si è inserita in quest'anno scolastico. Sono emerse diverse difficoltà nell'apprendimento e quindi sono state adottate diverse strategie di lezione che hanno visto alla classica frontale anche l'ingresso di supporti informatici e interattivi. oltre che un necessario approccio graduale e schematico negli aspetti più complessi della materia. L'azione didattica si è prevalentemente concentrata sull'analisi degli elementi fondanti la disciplina senza particolari approfondimenti, sono stati inseriti due viaggi d'istruzione specifici (Milano con la visita del Museo Campari e Torino con la visita del Museo del Cinema) per coinvolgere maggiormente i ragazzi sui temi trattati.

Gli obiettivi operativi raggiunti possono essere considerati sufficienti per tutta la classe in modo omogeneo sui contenuti, per i quali si rimanda al programma allegato, sono stati affrontati in modo schematico e limitato.

Strumenti di lavoro: libro di testo, fotocopie tratte da altri testi, mappe concettuali e schemi, articoli e video multimediali

Metodo di insegnamento :

- Lezione espositiva con il sussidio di strumenti tradizionali e informatici
- Lezione partecipata con esercizi in classe
- Analisi di pubblicità esistenti (campagne pubblicitarie e spot)

Strumenti di verifica utilizzati e criteri di valutazione

Sono state effettuate verifiche scritte o orali a conclusione di ogni argomento trattato, per fornire agli studenti strumenti di monitoraggio dei livelli di apprendimento e di autovalutazione.

Le verifiche sono sempre state fatte su livelli differenti per andare incontro alle esigenze personalizzate degli studenti, sono state infatti eseguite in diverse metodologie: online (Kahoot!, Moduli) e tradizionali (carteacee)

Si è valutato non solo il raggiungimento degli obiettivi, ma si è rapportato l'esito delle prove al livello generale conseguito dalla classe.

Pertanto le valutazioni conseguite tengono conto:

- del raggiungimento degli obiettivi
- del livello minimo raggiunto dalla classe
- del miglioramento rispetto alla situazione di partenza e/o di quella precedente
- dell'attenzione alle lezioni
- della partecipazione
- della continuità allo studio
- del grado di conoscenza degli argomenti
- delle competenze operative
- della comprensione
- dell'uso del linguaggio specifico della disciplina

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Relazione sulla classe

La classe 5 BT è composta da 19 allievi, 11 studentesse e 8 studenti dei quali due usufruiscono della L. 104, e tre studenti DSA. La classe sulla quale ho lavorato negli ultimi due aa.ss. sempre sulla stessa materia, è apparsa fin dai primi gg. costituita da allievi interessati e partecipi rispetto ai contenuti della materia ed il percorso didattico si è sviluppato su due canali, quello di approfondimento teorico e quello attuato nella pratica laboratoriale. Dal ripasso delle tecniche di stampa tradizionali all'affermarsi delle nuove tecnologie digitali, il tema ha offerto lo spunto per ricongiungere il discorso legato ai cambiamenti portati dalla transizione del sistema da analogico a digitale sia in ambito fotografico che tipografico. La necessità di contestualizzare concetti difficili da comprendere in assenza dell'esperienza diretta in azienda e' stata superata, in parte, attraverso l'osservazione e la manipolazione diretta di materiali e strumenti, proposti quando disponibili. Tecnologie dei Processi di Produzione prevede un'ora di lezione in classe e due di laboratorio, che sono state supportate dalla preziosa collaborazione con la docente ITP che a differenza della sottoscritta non aveva conosciuto la classe l'anno precedente. Alle lezioni teoriche si sono unite quelle di laboratorio nelle quali i ragazzi hanno approfondito le conoscenze del programma In Design, attraverso lo sviluppo di progetti concordati anche con i colleghi delle materie grafiche affini ed in accordo col dipartimento. Alcuni allievi hanno conseguito risultati più che soddisfacenti ed in alcuni casi ottimi, dimostrando di aver acquisito le capacità operative richieste, oltre alla maturazione di un personale metodo di lavoro, anche se nel primo quadrimestre è risultato difficile riuscire a contenere i tempi di lavoro che sono risultati talvolta dilatati rispetto alle reali necessità. La materia educazione civica è stata affrontata soprattutto sotto il profilo della conoscenza dei rischi e delle responsabilità legate alla sicurezza connessa ai processi di produzione del comparto delle arti grafiche, conoscenza dei prodotti e delle lavorazioni e consapevolezza sull'impatto ambientale delle pratiche sia a livello artigianale che industriale. Ogni elaborato ha costituito materiale utile alla valutazione insieme alle verifiche semistrutturate svolte durante i due quadrimestri, tenendo in considerazione la situazione di partenza, la partecipazione, l'impegno e le differenti capacità di ognuno. L'apprendimento della materia non si è limitato all'utilizzo del libro di testo ma è stato supportato dall'osservazione di cataloghi fotografici, monografie di artisti, documentari, prodotti editoriali con caratteristiche produttive specifiche al fine di sollecitare la curiosità e l'interesse non solo sotto il profilo tecnico ma anche in relazione ai contenuti.

Nel complesso sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

1. Potenziamento delle capacità di ricerca, di osservazione, di analisi e di sintesi, di rappresentazione grafica per la produzione degli elaborati grafici
2. Approfondimento delle capacità di operare correttamente e autonomamente ed in gruppo all'interno di un percorso didattico.
3. Sviluppo ed acquisizione di procedure operative appropriate e specifiche per un corretto metodo di lavoro.
4. Acquisizione della responsabilità nell'esecuzione dei compiti e nel rispetto delle consegne.
5. Potenziamento dei programmi di settore

OBIETTIVI

Competenze

- Sviluppo di un elaborato attraverso il corretto iter progettuale rispondente al brief.
- Sviluppo delle consegne entro la richiesta data.
- una corretta applicazione delle regole compositive e della percezione visiva in riferimento allo spazio formato
- potenziamento dell'uso dei software di settore (Adobe Illustrator – Photoshop - Indesign)

Abilità / Capacità

Saper elaborare i temi assegnati seguendo i processi logici e le procedure in modo corretto;
saper riconoscere obiettivi, target e focus target di riferimento per attività di promozione e comunicazione pubblicitaria.

Utilizzare il lessico di settore anche in lingua inglese.

METODOLOGIE E RISORSE:

- Lezioni frontali propedeutiche all'impostazione dei progetti.
 - Strumenti grafici, strumenti informatici, fotocopie, campionari, cataloghi e stampati litografici, calcografici, serigrafici. Apparecchiature fotografiche analogiche antiche e moderne, materiali fotografici, pellicole, impianti di stampa, ecc.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Livello di sufficienza

- Lo studente deve essere in grado di elaborare un progetto in forma semplice ma corretta.

Livello di eccellenza

- Conoscenza approfondita degli argomenti proposti
- Utilizzo ottimo degli strumenti tecnici e informatici
- Autonomia operativa e ottima conoscenza della terminologia specifica

VERIFICHE: Analisi e valutazione degli elaborati in itinere e degli esecutivi. Verifica delle esercitazioni al computer, verifiche semistrutturate ed interrogazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione finale ha tenuto conto del profitto raggiunto dagli studenti, rispetto alla situazione di partenza, ma anche dell'impegno e della partecipazione mostrati nel corso dell'anno scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

La materia Tecnologie dei Processi di Produzione prevede lo studio delle tecnologie legate alle tecniche di riproduzione a mezzo stampa sia in ambito analogico che digitale, dalla pre stampa alla stampa offset al digitale, partendo dal progetto per giungere alla realizzazione del preventivo di spesa. Particolare attenzione è stata dedicata nell'affrontare tutti gli aspetti critici che i processi di stampa industriale comportano, in relazione all'impatto ambientale, argomento trasversale inserito anche in Educazione Civica che sarà oggetto delle lezioni per l'ultima parte dell'anno. La parte teorica è stata di supporto alle esercitazioni pratiche svolte nelle ore di laboratorio di Tecnologie dei Processi di Produzione soprattutto tramite l'utilizzo del programma Adobe In Design, software dedicato all'impaginazione per la realizzazione di progetti editoriali.

CONTENUTI

- **Cenni di pianificazione pubblicitaria** e panoramica sulla storia della pubblicità in Italia dal dopoguerra agli anni '80.
- Cenni sull'**organizzazione dell'azienda**, figure professionali dell'agenzia pubblicitaria, il direttore strategico. O. Toscani, E. Pirella campagna Jeans Jesus e panorama socio culturale in Italia negli anni '70.
- O. Toscani e la campagna pubblicitaria United Colors of Benetton.
- Organizzazione di un'azienda e ragione sociale.
- **Dal progetto al prodotto il Workflow** - progettare un catalogo per una mostra.
- L'allestimento del foglio stampa per la **segnatura** e per la stampa della copertina
- **Il preventivo di spesa** - procedure di stampa e calcolo del costo copia.
- La prestampa -
- Ripasso sulle tecniche di stampa, tradizionali e contemporanee - analisi materiali varie tecniche di stampa (serigrafia ed offset) pellicole, fustelle, fogli macchina con segni di stampa.
- **Tecnica litografica**, manifesti pubblicitari di Toulouse Lautrec.
- **La stampa offset** - Prestampa, fotolito e computer to plate
- Gli avviamenti della stampa e la tiratura nella stampa offset.
- **Gli scanner**, acquisizione originali opachi e trasparenti, gestione del colore, il gamut, gli intenti di rendering, immagini al tratto e a tono continuo. Gli impianti per la stampa offset e serigrafica.
- Tecniche per l'illustrazione
- Ricerca in rete dei contenuti e **creazione dei moodboard**
- **La stampa digitale**, operazioni di finissaggio.

- **La cartellonista pubblicitaria** per interni ed esterni, statica o dinamica - caratteristiche tecniche e regole per l'affissione. Esplorazione sito Neon Finetti (Genova) e IGP Decaux.
- **Il sito web**: dall'ipertesto all'architettura del sito, struttura ad albero e circolare.
- **La tutela dell'ambiente** e l'inquinamento. Artt. di legge, concetto di alterazione degli eco sistemi. Excursus storico sui più noti disastri ambientali locali, nazionali ed esteri. Equilibri economico produttivi, lavoro, salute.
- Politica ambientale dell'azienda e Codice Etico Aziendale - Carbon Footprint
- **In Design** - Ripasso: Interfaccia e strumenti base - La pagina mastro - Gabbia e griglia di impaginazione, gestione pagine, spaziature, verticale e orizzontale, interlinea, concetto di gravidanza - guide, griglie, campionamento dei colori, gestione delle immagini e dei testi - Gli allineamenti, gerarchia, titoli, capolettera, elenchi, indici, tabelle, numerazione, espedienti grafici - generazione QR code, opzione condividi, interattività. **ID** formattazione del testo tramite i pannelli di controllo, la formattazione di carattere e paragrafo, creazione di siti, pannello contorna con testo.

Riflessioni sul concetto e sulle metodologie di progettazione in ambito grafico e architettonico Es. F. O. Gerhy, R. Piano, M. Fuksas.

ESERCITAZIONI

- Creazione di un depliant e locandina per la promozione di un parco di quartiere "Amici nel parco".
- Realizzazione manifesto evento "I porti delle storie"
- Rappresentazione della struttura di un sito web a scelta creazione del PDF interattivo, presentazione del proprio elaborato.
- **mockup** (Photoshop)
- Visione del film "La stranezza" di R. Andò 2022
- Seminario sulla gestione del colore nella stampa analogica e digitale a cura di M. C. (PCTO)

Nei mesi di marzo e aprile si sono tenute due simulazioni di seconda prova.

- Testo: M. Ferrara, G. Ramina **TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE** (5). Ed. Clitt
- V. Codeluppi **PUBBLICITA'** Ed. Zanichelli (testo consigliato durante l'anno scolastico-dispense)

Scienze Motorie programma:

OBBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Fine ultimo del lavoro annuale è la consapevolezza della propria condizione psico-fisica in relazione al mondo esterno ed ai propri simili. Si ricercano prestazioni ma anche risultati di autovalutazione in un'ottica di mantenimento della salute, monitorabile nel corso degli anni. Per quanto riguarda gli obiettivi formativi l'incremento della consapevolezza determina un più corretto raggiungimento dello status di cittadino attivo e partecipe della vita del Paese.

IL CORPO, LA SUA ESPRESSIVITA' E LE CAPACITA' CONDIZIONALI

Esercizi a corpo libero e con attrezzi, individuali, a coppie, finalizzati al miglioramento:

1. della coordinazione,
2. della mobilità articolare
3. della destrezza
4. del potenziamento, in particolare, dei muscoli posturali attraverso:
 - Percorsi dinamici

- Circuit training
- Interval training

LA PERCEZIONE SENSORIALE, IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate
- Stretching
- Esercizi a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi

GIOCO-SPORT, SPORT

- Giochi sportivi: pallamano, calcetto, pallavolo, basket, hit-ball, dodgeball
- Sport individuali: badminton, salti, lanci, corsa.

SICUREZZA, SALUTE, FAIR PLAY

Gli allievi saranno anche accompagnati a sviluppare conoscenze relativamente a:
Apparato locomotore

- Le ossa e i muscoli principali
- Il primo soccorso
- Le qualità motorie, le capacità condizionali

Durante l'attività pratica gli alunni dovranno costruire competenze fondamentali relativamente a:

- Adottare adeguate misure igieniche per praticare l'attività fisica
- Rispettare le regole, collaborare con gli altri, confrontarsi con l'avversario in modo etico e civile
- Rispettare le regole esplicitate dal docente in riferimento alla partecipazione alle lezioni
- Adottare un corretto stile di vita che includa l'attività motoria adeguata all'età e alle attitudini

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tutti i test sono tabulati e comunicati, le auto-valutazioni sono date da tabelle di rendimento medio nazionale dei ragazzi della fascia d'età corrispondente. Il voto finale scaturisce anche dalla partecipazione attiva a lezione e dall'assenza di richiami disciplinari.

NUMERO DI PROVE PER QUADRIMESTRE

Sono state svolte n. 3 prove pratiche (test), oltre alla valutazione durante il normale svolgimento delle lezioni in palestra.

Scienze Motorie relazione:

RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 19 alunni, durante l'anno si è svolto il programma con regolarità. La partecipazione è stata buona da parte di quasi tutti gli alunni, l'impegno risulta costante all'interno della classe per la maggioranza degli studenti.

Obiettivi Educativi

Conoscenza e padronanza di sé, stabilizzazione della coordinazione
Rispetto delle regole sportive, dell'insegnante, dei compagni, dell'arbitro, dell'avversario.
Fairplay

Obiettivi Didattici

Tecnica dello stretching
Capacità coordinative e condizionali
Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: Pallavolo, Pallacanestro, Hitball
Progetto Tango

Strumenti di lavoro

Le lezioni pratiche sono state svolte nella palestra della scuola.

Strumenti di verifica

Sono stati svolti 3 test di valutazione a quadrimestre in palestra sulle capacità motorie: coordinative e condizionali. Sulle tecniche dei fondamentali nei vari sport di squadra.

Criteri di valutazione

Per la valutazione sono stati considerati la partecipazione, l'impegno, il rispetto delle regole la condotta; oltre ovviamente i risultati dei test.

Religione programma:

| | |
|-----------------------|---|
| LIBRO DI TESTO | |
| CONTENUTI | Introduzione alla lettura scientifica della Bibbia. La tradizione orale e scritta. L'individuazione e la comprensione dei generi letterari. |

| | |
|--|---|
| DISCIPLINARI | Accenni allo studio della redazione dei testi. Le tradizioni e la storia della vicenda del popolo ebraico. Storia della redazione e dell'autore biblico, cenni di problematica testuale e lettura critica del testo. Lettore antico e lettore moderno. Il problema dell'ispirazione. L'apocalisse. Lettura narratologica e critica di alcuni testi. Breve storia degli effetti. Approfondimento di alcuni temi: La comunicazione di massa e la sua storia, la canzone d'autore e il suo rapporto con le scritture e con le trasformazioni del nostro tempo; la vita di coppia la questione del rispetto dell'ambiente. Proposta del percorso con Legambiente Liguria. Progetto Attività all'aperto |
| METODOLOGIA DIDATTICA | Lezione di tipo frontale, dibattiti, appunti dettati dall'insegnante. Lezioni registrate e diffuse sul gruppo classe. Uscite per attività progetto Legambiente. |
| OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI: CONOSCENZE COMPETENZE CAPACITA' | La questione di Dio nella vita personale. Utilizzo di strumenti per la ricerca biblica. Aumentate le conoscenze bibliche di base. Migliorate le attitudini al dialogo e alla collaborazione. |
| VERIFICHE | Colloqui orali. Correzione appunti. |
| CRITERI DI VALUTAZIONE | Gli alunni sono stati valutati in base all'interesse dimostrato e la partecipazione al dialogo educativo. |

ALLEGATI: simulazione prima prova

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglione dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi vuol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pie di. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

| Articoli prima delle modifiche | Articoli dopo le modifiche |
|---|---|
| Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. | Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali. |
| Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali. | Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali . |

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATI: griglia di valutazione prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|--|-------------------------|--|---|--|--------------------------------|
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Ideazione e pianificazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse non puntuali |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Coesione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | inadeguata |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | Scarse | carente |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | presente e completa | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori anche gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | gravemente scorretta |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | non adeguata |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | completo | adeguato | parziale/incompleto | inadeguato | scarso |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | completa | adeguata | parziale | scarsa | inadeguata |

| | | | | | |
|---|----------|------------------------|------------|----------|---------------|
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) | completa | adeguata | parziale | parziale | carente |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | presente | nel complesso presente | essenziale | parziale | non rielabora |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|---|-------------------------|--|---|--|--------------------------------|
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Ideazione e pianificazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse non puntuali |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Coesione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | inadeguata |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | Scarse | carente |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | presente e completa | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori anche gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | gravemente scorretta |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | non adeguata |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| | 15/13 | 12/10 | 9/7 | 6/4 | 3/1 |

| | | | | | |
|--|---------------|------------------------|-----------------------|------------------------------------|-----------------|
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | presente | nel complesso presente | parzialmente presente | scarsa e/o nel complesso scorretta | scorretta |
| | 15/13 | 12/10 | 9/7 | 6/4 | 3/1 |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti | soddisfacente | adeguata | parziale | scarsa | assente/carente |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | presenti | nel complesso presenti | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|---|-------------------------|--|---|--|--------------------------------|
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Ideazione e pianificazione del testo | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse non puntuali |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Coazione e coerenza testuale | complete | adeguate | parziali | scarse | inadeguata |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Ricchezza e padronanza lessicale | presente e completa | adeguate | poco presente e parziale | Scarse | carente |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura | presente e completa | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori anche gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | gravemente scorretta |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | adeguate | parzialmente presenti | scarse | non adeguata |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personale | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente | scarse e/o scorrette | assenti |

| | | | | | |
|---|--------------------------------|------------------------|------------------------------------|------------|------------|
| | | | presenti e/o parzialmente corrette | | |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| | 15/13 | 12/10 | 9/7 | 6/4 | 3/1 |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi | completa | adeguata | parziale | scarsa | assente |
| | 15/13 | 12/10 | 9/7 | 6/4 | 3/1 |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | presente | nel complesso presente | parziale | scarso | assente |
| | 10/9 | 8/7 | 6/5 | 4/3 | 2/1 |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | presenti | nel complesso presenti | parzialmente presenti | scarse | assenti |
| PUNTEGGIO PARTESPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

| PUNTEGGIO | VOTO |
|------------------|-------------|
| 20 | 10 |
| 18 | 9 |
| 16 | 8 |
| 14 | 7 |
| 12 | 6 |
| 10 | 5 |
| 8 | 4 |
| 6 | 3 |
| 4 | 2 |
| 2 | 1 |
| 0 | 0 |

ALLEGATI: prima simulazione seconda prova

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2017
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER IL CONVEGNO INTERNAZIONALE DEDICATO AL SISTEMA ALIMENTARE (FOOD SYSTEM)

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine e l'*headline* della comunicazione per il convegno internazionale dedicato al "SISTEMA ALIMENTARE" (FOOD SYSTEM).
Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto dell'evento (formato A3 da sviluppare in verticale);
- B. stampa: materiale promozionale: cartolina o depliant (formato a scelta);
- C. web: una *home page* e due pagine interne (Formato 1024x780 pixel);
- D. *banner*: promozionale dell'evento (formato 728x90 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e bozze/*rough*) che mostri il processo creativo;
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (massimo 15 righe);
3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

PREMESSA

Il tema del sistema alimentare (*food system*) e del diritto a una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta è un argomento spinoso nell'attuale dibattito sociale.

Il *food system* include le materie prime, i processi e le infrastrutture inerenti all'agricoltura, alla vendita, al trasporto e al consumo di prodotti alimentari.

Oggi, in molti casi, è difficile garantire una sicurezza alimentare, intesa come qualità e sostenibilità della produzione e della vendita del cibo. Altrettanto difficile è trovare il giusto equilibrio tra allevamento e agricoltura nel rispetto delle risorse naturali.

Il cibo è un bisogno primario dell'uomo e, oltre a essere disponibile, deve essere di qualità, diversificato, accessibile, sicuro e conveniente. Inoltre si deve considerare che c'è uno stretto legame fra salute, benessere e cibo. Infatti sia la malnutrizione che l'obesità sono problemi collegati al modo in cui si produce, commercializza e consuma il cibo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Ciò è riscontrabile nello sviluppo economico e negli stili di vita delle società sedentarie e urbanizzate, che hanno mutato le abitudini alimentari. Accanto alla scomparsa delle tradizioni culinarie e alla richiesta di prodotti sempre disponibili a basso prezzo, si ha una massificazione del cibo e la perdita del concetto di qualità alimentare. Le conseguenze di questi cambiamenti sono: da un lato il sovrappeso e l'obesità nei paesi industrializzati, dall'altro la malnutrizione e la denutrizione nei paesi in via di sviluppo.

In aggiunta a quanto detto sopra, richiedono una riflessione sia la crescita della popolazione mondiale che il relativo benessere, in quanto questi fattori spingono ad aumentare e a intensificare la produzione alimentare.

Non si deve dimenticare che l'ambiente in cui viviamo crea il cibo e ne modella la produzione; di contro, il sistema alimentare costruito per produrlo modifica l'ambiente stesso. Questa interattività tra sistema alimentare e ambiente impone radicali cambiamenti al *food system* odierno, prima che i danni siano irreversibili. Se ne deduce che, nel prossimo futuro, lo sviluppo della produzione alimentare dovrà rispondere a criteri di sostenibilità, in particolare nel ricercare di non ridurre ulteriormente le foreste, le aree protette e la biodiversità, già minacciate fortemente dall'espansione urbana.

Altro punto importante da considerare per migliorare il *food system* è ridurre la quantità di prodotti alimentari che sono quotidianamente sprecati.

SOTTOTEMI A CUI ISPIRARSI

La sfida della biodiversità

La massimizzazione delle produzioni agricole e la richiesta di prodotti sempre disponibili, porta alla diffusione di colture non autoctone, trattate chimicamente o geneticamente modificate. Come rivendicare l'importanza della stagionalità e delle colture locali?

Obesità e denutrizione

Il mutare degli stili di vita e dell'alimentazione causa: sovrappeso e obesità nei paesi industrializzati, malnutrizione e denutrizione nei paesi in via di sviluppo. Come promuovere scelte quotidiane orientate ad un maggiore equilibrio alimentare globale?

Emigrazione ed immigrazione

L'emigrazione e l'immigrazione danno vita a società multi-culturali, in cui tradizioni e stili di vita si incontrano e si scontrano. Il valore culturale del cibo può diventare un mezzo di integrazione sociale? Come riscoprire il suo carattere di identità culturale?

Sistemi territoriali interconnessi

Il cibo deve essere valorizzato e promosso dalle persone nel proprio territorio d'appartenenza. Il cibo è una risorsa locale e preziosa, che dà vita a molteplici sistemi, in cui tutti gli elementi connessi ad esso debbono essere valorizzati. Come far comprendere l'importanza di queste relazioni?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Obiettivo: Descrizione del progetto

Il convegno intende affrontare il tema dell'alimentazione, indagandone le implicazioni sociali, ambientali ed economiche.

L'alimentazione è la fonte della vita per tutti gli esseri viventi e per il pianeta stesso, per questo è necessario un sistema alimentare che garantisca uno sviluppo sostenibile basato sulla salute della natura e di conseguenza su quella di tutti gli esseri viventi. Il *food system* a cui tendere è una produzione che genera poco scarto, che conserva il territorio, il sistema e la comunità a cui appartiene. L'obiettivo è promuovere il cambiamento del *food system* attraverso l'educazione alimentare e le campagne d'informazione, per garantire una miglior nutrizione e perché ciò avvenga è fondamentale partire da scelte personali consapevoli.

Focus target

- Operatori sociali.
- Insegnanti della scuola primaria e secondaria.
- Studenti universitari.
- Cittadini responsabili.

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che:

- il sistema alimentare ha una pesante ricaduta sulla qualità della vita degli esseri viventi e del pianeta;
- la globalizzazione ha generato una serie di cambiamenti negli stili di vita che hanno portato alla massificazione del cibo e di conseguenza alla perdita del concetto di tradizione e qualità alimentare;
- il sistema alimentare è estremamente complesso, esso è influenzato dall'ambiente e lo influenza;
- che ha pesanti implicazioni socio/economiche;
- si impone una responsabilità personale nella scelta quotidiana del consumo del cibo.

Il target deve:

- aumentare le conoscenze nei confronti di questa problematica scottante;
- diventare consapevole delle implicazioni socio/economiche che il *food system* comporta.

Il tono di voce:

- PROFESSIONALE
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- COINVOLGENTE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Valori da comunicare

Responsabilità, attenzione, condivisione, sostenibilità, qualità, benessere, salute, sistema interconnesso.

Pianificazione dei Media

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- web Internazionale;
- comunicazione *below the line*.

TESTI DA INSERIRE

Titolo: trovare *l'headline* (può essere anche in inglese)

sottotitolo: sistema alimentare/food system

date: 20 / 22 ottobre 2017

luogo: ROMA / Palazzo dei Congressi

via: piazza John Kennedy, 1

info: www.sistemacibo.com

LOGHI DA INSERIRE

logo: CREA

logo: Comune di Roma

Allegati

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti);
- loghi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
IT15 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

PARTE SECONDA

1. Si chiede, al candidato, di fornire una definizione di *marketing*, di *vision*, *mission* e piano di *marketing*.
2. Cosa è un'inquadratura? Quali tipi di inquadrature esistono?
3. Come si costruisce lo *storyboard*? Come si sviluppa lo *storytelling*?
4. Qual è la definizione del termine **pubblicità**? Perché, in ambito persuasivo, si parla di *logos*, *ethos* e *pathos*?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

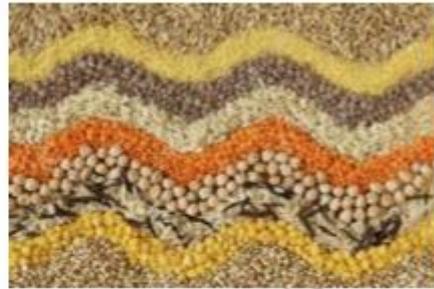
Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ALLEGATO 1 - Raccolta immagini





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



ALLEGATO 2 - Loghi



LOGO CREA



LOGO Comune di Roma

COPIA CONFERITA ME AGLI ATTI

ALLEGATI: seconda simulazione seconda prova

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2019
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER LA GIORNATA MONDIALE DEL TEATRO 2020

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e l'*headline* per la Giornata Mondiale del Teatro, istituita dall'International Theatre Institute (ITI) dell'UNESCO, che si svolge il 27 marzo di ogni anno.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- stampa: manifesto dell'evento (formato A3 sviluppo verticale) e inserzione per quotidiano (maxipiede 26,8 x 13,8 cm);
- stampa: prima e quarta di copertina e una doppia pagina interna della brochure informativa degli eventi (formato a scelta);
- web: 1 home page e due pagine interne (formato 1024 x 780 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e *bozze/rough*) che mostri il processo creativo;
- redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11);
- realizzare il *layout* finale;
- consegnare il formato aperto/nativo dell'applicativo utilizzato con le relative risorse (immagini *raster*, elementi vettoriali e *font*);
- consegnare l'elaborato finito in formato digitale pronto per la stampa.

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

La Giornata Mondiale del Teatro è stata celebrata per la prima volta nel 1961 su iniziativa dell'International Theatre Institute (ITI).

Da allora ogni anno, il 27 marzo, la Comunità Teatrale Internazionale, i centri ITI presenti nei vari paesi del mondo, i teatri, i professionisti del settore, le università e le accademie celebrano la Giornata Mondiale del Teatro (GMT).

In tale occasione vengono organizzate e promosse numerose iniziative, nazionali e internazionali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

La data vuole ricordare l'importanza della forma d'arte teatrale, ma anche sensibilizzare governi e istituzioni affinché riconoscano il valore del teatro non solo come espressione artistica, ma anche come importante volano di sviluppo e crescita delle nazioni.

L'ITI considera il teatro un ponte tra reale e irreali, un mondo di emozioni, frutto dello spettacolo dal vivo, la più antica forma di commistione delle arti, in quanto insieme di danza, musica, suono, corpo e parole. Il teatro, in tutte le sue forme, insegna a cogliere i molteplici aspetti dell'esistenza umana.

L'ITI intende promuovere quest'arte antica ma attuale affinché le nuove generazioni ne riconoscano il valore sociale e culturale, e vedano nelle arti performative una condizione necessaria per la conoscenza dell'animo umano nei suoi aspetti più reconditi, essenziali, divertenti o tragici.

In occasione della Giornata Mondiale del Teatro si realizzeranno laboratori, performance, incontri e seminari sulla funzione sociale, esperienziale e sperimentale del teatro.

Il Messaggio della Giornata Mondiale del Teatro

Una delle più importanti iniziative promosse in questa occasione è la diffusione del "Messaggio della GMT" da parte di una personalità conosciuta e riconosciuta a livello mondiale che, su invito dell'ITI, condivide con il mondo le sue riflessioni sul teatro e sulla cultura della pace.

Il primo messaggio della Giornata Mondiale del Teatro è stato scritto da Jean Cocteau nel 1962. In passato i messaggi sono stati affidati a personalità quali Peter Brook, Maurice Béjart, Luchino Visconti, Eugène Ionesco, Pablo Neruda, Dario Fo e molti altri.

Il Messaggio è tradotto in oltre 50 lingue, letto da migliaia di spettatori prima degli spettacoli e riportato da quotidiani, stazioni radio ed emittenti televisive dei cinque continenti.

Per la GMT 2018 il messaggio, qui sotto riportato, è firmato da Simon McBurney, attore, scrittore, regista e attualmente uno dei più innovativi, mutevoli e influenti registi teatrali.

"Il teatro non se ne andrà via. Perché il teatro è un luogo, sarei tentato di dire un rifugio, dove le persone si incontrano e formano istantaneamente una comunità (...).

Il teatro esiste solo nel presente, (...) il presente è sempre l'oggetto del teatro.

I suoi significati sono costruiti in un atto comunitario tra performer e pubblico. Non solo qui, ma ora. Senza l'atto del performer il pubblico non potrebbe credere. Senza la fiducia del pubblico, la performance non sarebbe completa. Ridiamo nello stesso momento. Siamo commossi. Rimaniamo senza fiato o restiamo scioccati nel silenzio. E in quel momento attraverso il dramma scopriamo una verità più profonda: che ciò che consideravamo la divisione più privata tra noi, il confine della nostra coscienza individuale, anche senza frontiere è qualcosa che noi condividiamo. E non ci possono fermare. Ogni sera riappariremo. Ogni sera gli attori e il pubblico si troveranno assieme. E lo stesso dramma verrà rimesso in scena.

Perché, come afferma lo scrittore John Berger: "Nella profonda natura del teatro c'è il senso del ritorno rituale". Questo il motivo per cui il teatro è sempre stato la forma d'arte dei diseredati. Diseredati che, a



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

causa dello smantellamento del nostro mondo, noi tutti siamo. Ovunque ci siano artisti e spettatori, verranno messe in scena storie che non possono essere raccontate da nessun'altra parte: nei teatri d'opera e nei teatri delle grandi città, nei campi che ospitano migranti e rifugiati nel nord della Libia e in tutto il mondo. Saremo sempre uniti, insieme, in questa rievocazione. E se fossimo a Epidauro potremmo guardare e vedere come condividiamo tutto questo con un paesaggio più ampio. Come siamo sempre parte della natura e non possiamo sfuggirle, proprio come non possiamo sfuggire al pianeta. Se fossimo al Globe, vedremmo come domande apparentemente private siano rivolte a tutti noi. E se dovessimo tenere in mano quel flauto cirenaico di 40.000 anni fa, capiremmo che il passato e il presente qui sono indivisibili, e che la catena della comunità umana non può mai essere spezzata dai tiranni e dai demagoghi”.

Per la GMT 2019 il messaggio, qui sotto riportato, è firmato dal cubano Carlos Celdrán, pluripremiato regista teatrale, drammaturgo e accademico.

“La mia patria teatrale si trova in quei momenti di incontro con gli spettatori che arrivano nel nostro teatro sera dopo sera dagli angoli più disparati della mia città, per accompagnarci e condividere alcune ore, pochi minuti. La mia vita è fatta di questi momenti unici, in cui smetto di essere me stesso, di soffrire per me stesso, e rinasco e capisco il significato della professione teatrale: vivere istanti di pura, effimera verità, dove sappiamo che ciò che diciamo e facciamo, lì sotto le luci del palcoscenico, è vero e riflette la parte più profonda, più personale di noi stessi. Il mio paese teatrale, mio e dei miei attori, è un paese intessuto di questi momenti, in cui mettiamo da parte le maschere, la retorica, la paura di essere ciò che siamo, e uniamo le nostre mani nel buio.

La tradizione teatrale è orizzontale. Non c'è nessuno che possa affermare che il teatro esista in un qualsiasi luogo del mondo, in una qualsiasi città o edificio privilegiato. Il teatro, così come l'ho recepito, si diffonde attraverso una geografia invisibile che fonde le vite di chi lo compie e il mestiere teatrale in un unico gesto unificante. Tutti i maestri del teatro scompaiono con i loro momenti di irripetibile lucidità e bellezza; svaniscono tutti allo stesso modo, senza alcuna altra trascendenza che li protegga e li renda noti. I maestri del teatro lo sanno, nessun riconoscimento è valido di fronte a quella certezza che è la radice del nostro lavoro: creare momenti di verità, di ambiguità, di forza, di libertà nel mezzo della grande precarietà.”.

Informazioni sull'International Theatre Institute (ITI)

L'ITI è stato creato su iniziativa del primo direttore generale dell'UNESCO Sir Julian Huxley e del drammaturgo e romanziere J.B. Priestly nel 1948. L'obiettivo dei fondatori era di dare vita a un'organizzazione in linea con i principi dell'UNESCO riguardo alla cultura, all'educazione e alle arti. L'idea era creare una piattaforma per lo scambio internazionale, per la formazione nelle arti dello spettacolo, per la reciproca comprensione e per costruire la pace.

Oggi l'ITI è la più grande organizzazione artistica al mondo e promuove l'espressione culturale di ciascuno, indipendentemente da età, genere, credo o appartenenza etnica. L'ITI lavora affinché il teatro sia utilizzato dalle comunità per incentivare lo sviluppo, per accrescere la comprensione reciproca e per costruire la pace nel mondo, perché nel teatro le diverse culture ed espressioni artistiche non solo sono salvaguardate ma promosse.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

10 motivi per cui è importante ancora oggi andare a teatro secondo Kevin Brown, ricercatore del Dipartimento di Teatro dell'Università del Missouri, Columbia.

1. Esseri umani

La messa in scena a teatro è un fenomeno culturale universale che esiste in ogni società e in tutto il mondo. Gli esseri umani sono l'unica specie animale che crea il teatro. La comprensione del teatro ci aiuta a capire che cosa significa essere umani.

2. Autoespressione

Il teatro ci insegna come esprimere noi stessi in modo più efficace. Sviluppa la nostra capacità di comunicare i nostri pensieri e sentimenti verso gli altri, migliora le nostre relazioni e aiuta a migliorare il mondo che ci circonda.

3. Conoscenza di sé

Il teatro ci insegna qualcosa in più su noi stessi. Esso ci aiuta a capire come le nostre menti e quelle degli altri lavorano. Ci aiuta a vedere come gli ambienti ed il contesto in cui viviamo influenzano chi siamo e chi diventeremo.

4. La storia

Il teatro è un ottimo modo per guardare alla storia, invece di impararla su un libro polveroso; il teatro fa vivere la storia, e rende il suo apprendimento più divertente.

5. Il corpo

Il teatro ci ricorda che, anche in questa mutevole era digitale, c'è il corpo al centro di ogni transazione tecnologica.

6. La globalizzazione

Il teatro ci aiuta a comprendere persone di culture diverse dalla nostra perché possiamo imparare molto confrontandoci con le loro tradizioni ed abitudini; ciò ci porta ad essere meno etnocentrici e più disponibili verso gli altri.

7. Auto-responsabilizzazione

Gli spettacoli teatrali rappresentano ogni aspetto della nostra vita, e questo ci aiuta a prendere consapevolezza delle dinamiche sociali che ci riguardano.

8. Cambiamento sociale

Il teatro è uno spazio culturale in cui la società si esamina come se fosse davanti uno specchio. Il teatro è una sorta di laboratorio in cui si studiano i problemi della società per poi tentare di risolverli.

9. Istruzione

Il teatro è un ottimo modo per imparare e conoscere persone, luoghi e idee. Apprendere a teatro è sicuramente più divertente.

10. La creatività

Il teatro ci aiuta a sviluppare la creatività. Il nostro sistema educativo pone sempre più attenzione a scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, ma non possiamo dimenticare l'importanza dell'arte, e il teatro è arte.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Le arti performative oggi

Oggi il teatro è considerato obsoleto da molte persone, in particolare dai giovani. Nei secoli passati assistere ad una rappresentazione teatrale era più che una moda, era uno dei pochissimi momenti di svago; il teatro era luogo non solo ricreativo o informativo, ma anche di educazione, di profonda socializzazione e di sfoggio di status sociale. Adesso assistere a un'opera performativa, sia essa una commedia contemporanea, una lirica o un balletto, è un'attività assai meno praticata, più propria di una ristretta cerchia di interessati che del vasto pubblico. Soprattutto i giovani preferiscono impiegare il loro tempo in attività d'altro genere.

Obiettivo: descrizione del progetto

Lo scopo di questa giornata è:

promuovere le conoscenze e le pratiche teatrali presso un pubblico sempre più vasto, coinvolgendo in modo particolare le fasce giovanili;

incoraggiare le attività nel campo dello spettacolo dal vivo, quali dramma, danza e tutto ciò che riguarda le arti performative, nonché difenderne il libero sviluppo;

incentivare workshop, festival, congressi e promuovere scambi internazionali di conoscenze e pratiche nelle arti teatrali al fine di consolidare la pace e la comprensione reciproca tra persone e popoli.

Target

Target globale con particolare attenzione alle fasce giovanili.

Obiettivi di comunicazione

Promuovere l'interesse e incoraggiare le attività nelle arti dello spettacolo dal vivo, in tutte le sue forme e in tutto il mondo; rendere le persone consapevoli del valore del teatro in quanto luogo di condivisione, scambio, cooperazione, comprensione reciproca e, in definitiva, di cultura.

Il tono di voce

- COINVOLGENTE
- MULTICULTURALE
- STIMOLANTE
- CONTEMPORANEO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Pianificazione dei Media

- stampa: quotidiani, riviste, riviste specializzate;
- affissioni;
- web, social, quotidiani online.

TESTI DA INSERIRE IN: MANIFESTO e INSERZIONE QUOTIDIANO e SITO

titolo: **da creare come richiesto**

sottotitolo: **le arti performative oggi**

date: **27 marzo 2020**

luogo: **Città** (la scelta del nome città è libera, esempio: Roma)

luogo: **Teatro** (la scelta del nome del teatro è libera, esempio: Vascello)

info: www.giornatamondialeteatro.com

LOGHI DA INSERIRE

logo: **ITI e UNESCO**

logo: **Comune della città** (se fornito dalla commissione; in alternativa si inserisce l'ipotetico ingombro)

logo: **MIBAC**

Per il sito web vanno inoltre inseriti del "testo ingombro" per una breve descrizione degli eventi e alcune immagini

TESTI DA INSERIRE NELLA BROCHURE

NELLA PRIMA DI COPERTINA

titolo: **da creare come richiesto**

sottotitolo: **le arti performative oggi**

date: **27 marzo 2020**

luogo: **Città** (la scelta del nome città è libera, esempio: Roma)

info: www.giornatamondialeteatro.com

PER LE PAGINE INTERNE:

ipotizzare un evento da sviluppare sulla doppia pagina, si può utilizzare il "testo ingombro" sia per il testo corrente che per i titoli. Corredare il tutto anche con qualche immagine.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE e
LABORATORI TECNICI

Allegati 2

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Quali sono le caratteristiche di una campagna sociale? In cosa si diversifica rispetto a una campagna prodotto?
2. Cosa si intende per *brand identity* e *brand equity*?
3. Elenca e descrivi i formati di registrazione delle immagini *raster*.
4. Che cos'è una tinta piatta, quando si usa e in che cosa si differenzia rispetto ad una quadricromia?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ALLEGATI: griglia valutazione seconda prova

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO
IIS VITTORIO EMANUELE RUFFINI
MATERIA: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
CLASSE 5A_BT a.s. 2022_23

ALUNNO _____

| Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i> | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) |
|---|--|
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi. | 4 |
| Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. | 6 |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. | 6 |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore. | 4 |

VOTO _____/20